LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

TERMINATA LA FASE ELIMINATORIA DEL CAMPIONATO DI QUARTA SERIE

Il Colleferro vittorioso nel girone F

Retrocederanno il Senigallia e la perdente nello spareggio tra Fermana e Sulmona - Il Chinotto Neri al secondo posto e il Sanlorenzartiglio al quinto - Battendo l'Anconitana la Romulea si è messa in salvo

Risultati e classifica

GIRONE F

I risultati

*Fabriano-Ascoli	5-1
*Chinotto N.-Castelfid.	1-1
*Colleferro-Chieti	8-0
*Romulea-Anconitana	2-0
*Sora-Pescara	2-1
*Sanlart.-Sulmona	3-1
*Fermana-Senigallia	3-1
*L'Aquila-Sangiorgese	1-1

La classifica

Collef.ro	30	18	9	3	60	28	45
C. Neri	30	15	10	5	51	31	40
Pescara	30	17	5	8	54	34	39
Ascoli	30	14	5	11	56	43	33
Sanlart.	30	12	7	11	47	51	31
Sang.se	30	11	9	10	36	42	30
L'Aquila	30	11	8	11	36	38	30
Ancon.na	30	11	6	13	41	40	28
Chieti	30	9	10	11	32	42	28
Fabriano	30	11	6	13	43	41	28
Sora	30	12	5	14	40	37	27
Romulea	30	8	11	11	33	37	27
Castel.do	30	8	10	12	32	45	26
Sulmona	30	8	9	13	32	45	25
Fermana	30	8	9	13	37	48	25
Senig.lia	30	6	5	19	32	58	17

FESTOSO CONGEDO DEI GIALLOROSSI DAI LORO SOSTENITORI

Sanlart - Sulmona 3-1

Vana è stata la resistenza degli abruzzesi che giocavano la loro ultima carta per salvarsi dai pericoli della retrocessione

SULMONA: Favellato, Marchizza, Di Cesare, Turbolento, Antonelli, Verlingeri, De Deo, Liberatore, Fericciotti, De Nuntis, Bruni.
SANLART.: Bonafaccia, Senzacqua, Marcellini II, Vinci, Marcellini VI, Diglio, Modesi, Guenza, Stentella, Luttazzi, Liantona.
ARBITRO: Frisini di Bari.
RETI: nel primo tempo al 41' Guenza, al 43' Fariciotti (rigore); nel secondo tempo al 26' Diglio, al 30' Stentella.

Incominciamo la nostra cronaca della partita dalla fine, allorquando il signor Frisini di Bari ha dato fine alle ostilità di questo campionato. Mentre gli atleti del Sulmona, a testa china, stanchi dalla fatica e addolorati per la sconfitta abbandonano il campo, al centro, intorno all'allenatore Milani fanno festa undici maglie giallo-rosse, si abbracciano fra loro, fanno salti di gioia. Sono momenti belli, che fanno piacere a vedersi. Anche noi che assistiamo dalle gradinate fra la folla che applaude, non possiamo fare a meno di prendere parte alla gioia e battere le mani a questi atleti che superando le più rosee previsioni sono riusciti, non solo, a rimanere in quarta Serie, ma ad ottenere un brillante quinto posto in classifica.

Ancora una volta, il Sanlart non si è smentito; ieri contro una squadra assetata di punti ha opposto una gara tutto fuoco, tutto slancio ed infine, al termine dei 90 minuti tre palloni sono piovuti nella rete del bravo Favellato.

A dire il vero le cose fin da principio si erano messe male per i padroni di casa, infatti, al 4' De Cesare dava in profondità a Bruni che senza esitare tirava a rete, colpendo in pieno la traversa. Solo due minuti dopo ancora Bruni al volo prende in pieno l'incrocio dei pali. Una vera disdetta. Il Sanlorenzartiglio si levò ben presto d'addosso il torpore iniziale, riorganizzò le sue file e pose di assedio l'area degli ospiti. Il Sulmona, nonostante il vento contrario si difese bene, richiamò i due interni ad un gioco prettamente difensivo, tanto che le azioni giallorosse morivano nell'area di rigore avversaria. Al 41', il Sulmona si fece ardito e si portò all'attacco; questo passo falso bastò al Sanlart. Guenza, dopo aver ricevuta la palla da Stentella da trenta metri operava un forte tiro che non trovava risposta in Favellato e andava ad insaccarsi in rete. Il Sulmona, non si dette per vinto, riorganizzò le sue file e grazie all'arbitro riuscì a pareggiare. Il direttore di gara intravide in una carica di Marcellini II a Fariciotti gli estremi della massima punizione e l'accordò dopo un po' di esitazione, esitazione che innervosì i giallo-rossi, che si fecero in quattro per ottenere la vittoria.

Dopo il riposo, nonostante il signor Frisini collezionasse una serie di errori, il Sanlorenzartiglio riuscì a trovare la via della rete avversaria. Al 26' Guenza centrò in area un ottimo pallone, Diglio entrò di prepotenza e con un tiro dall'alto in basso realizzò. Il Sulmona, dopo questa rete, non ebbe più la forza di reagire e ne approfittarono i padroni di casa per ottenerne un'altra per merito di Stentella. Solo sul finire gli ospiti si portarono all'attacco, senza riuscire a concludere e a superare l'attenta guardia di Bonafaccia.

Degna di nota la partita disputata fra le file del Sulmona da Di Cesare e Marchizza e di Senzacqua, Guenza e Vinci in quelle del Sanlorenzartiglio.

VITO SANTORO

Colleferro-Chieti 8-0

CHIETI: Cortigiani, Brugnoli, Buti, Moretti, Leonzio, Frati, Galli, Mattola, Salvatore, Duman, Esposito.
COLLEFERRO: Filippi, Garzia, Brusadin, Consonni, Di Giulio, Siciliani, Chiaretti, Orsini, Guasco, Prenna.
ARBITRO: signor Zazà di Molfetta.
RETI: al primo tempo al 7' Prenna, al 28' Chiaretti, al 43' Orsini, al 45' Chiaretti. Nel secondo tempo: al 39' Bastianini, al 41' Prenna, al 43' Prenna, al 15' Orsini.

SANLART-SULMONA 3-1 — La seconda rete dei giallorossi realizzata da Diglio con un tiro sotto la traversa

Romulea-Anconitana 2-0

Due rigori non concessi dall'arbitro e la svogliatezza dei dorici hanno contribuito alla vittoria dei romani, oramai in salvo

ANCONITANA: Matteucci, Veroli, Rotini, Gobbi, Ottavianelli, Trillini III, Scanselli, Matassini, Valeni, Sentinelli, Maruzzella.
ROMULEA: Di Santo, Santelli, Sciamanna, Ceervini, Veronici, Pauselli, Giannoni, Romanazzo, Bassetti, Campodonico, Parise.
ARBITRO: Zaniboni di Ferrara.
RETI: Romanazzi al 2' e Parise al 9' della ripresa.

(Dal nostro corrispondente)

ANCONA, 18. — *La Romulea ha vinto e quindi ha raggiunto il porto della salvezza. Ma dobbiamo dire francamente che poco, quasi nulla ha fatto per meritarsi il risultato pieno in una partita che è fra le peggiori di tutto il campionato e che ha visto protagonista principale l'arbitro Zanaboni, il quale, con tutta una serie di errori (non ha concesso alla Anconitana due rigori che hanno fatto gridare allo scandalo) ha completato il quadro pietoso dei 900' di gioco brutto per la nullità delle due squadre.*

L'Anconitana, scesa in campo in una nuova formazione, ha chiuso nel peggiore dei modi un campionato che all'inizio la aveva vista fra le migliori protagoniste. Una chiusura in tal modo, non se l'aspettavano le poche centinaia di sportivi presenti allo stadio Dorico.

D'accordo con la direzione di gara assolutamente negativa, ma che cosa hanno fatto gli uomini di Veroli oggi in maglia bianca? Hanno sì, giocato all'attacco per quasi tutto l'incontro, ma quando si è trattato di concludere a rete, hanno tirato senaz convinzione, per farsi poi sorprendere da due azioni di contropiede dei romani.

Dal grigiore generale si sono salvati Matassini, il quale dopo aver giocato una ventina di minuti a interno destro si è scambiato il posto con Scanselli, tentando di mettere un po' d'animo alle aioni offensive dei dorici, il terzino Rotini, che, nella ripresa, più volte si è spinto in area degli ospiti nel vano tentativo di segnare.

La Romulea, con tutta sincerità, è apparsa una squadra di alta levatura tecnica ma poco produttiva.

Le è ndata bene, perchè ha avuto a guardia della rete un magnifico Di Santo, che ha neutralizzato brillantemente i pochi tiri pericolosi degli attaccanti dorici e perchè ha avuto dalla sua il direttore di gara, che ha chiuso gli occhi per non vedere due rigori grossi come una casa. Inoltre, ha tirato in porta soltanto tre volte e per ben due volte Matteucci e compagni si sono inchinati di fronte a palloni non certamente irresistibili.

Ed ora dal nostro taccuino qualche breve cenno di cronaca in quanto poche sono state le azioni degne di rilievo nel corso dei novanta minut.

Nella prima parte dell'incontro, che ha visto la superiorità dell'Anconitana, la squadra laziale, come del resto nella ripresa, ha reagito alla pressione avversaria con azioni di contropiede impostate dal piccolo Parise il quale al 18' dopo aver ricevuto un passaggio in profondità da Romanazzi era pronto a tirare al volo, ma il pallone, dopo aver sorvolato la traversa finiva fuori.

I restanti minuti erano tutti dei padroni di casa che al 20', 22' e 36' con Maruzzella, Scanselli e Matassini metterano a dura prova l'abilità del portiere laziale. Al 40' Matassini veniva atterrato in piena area di rigore da Sciamanna, ma l'arbitro, tra la sorpresa generale, faceva proseguire l'azione.

Nel secondo tempo, dopo una puntata in profondità dell'Anconitana, al 2', era Romanazzi, su azione di contropiede che, trovando la difesa dorica incerta, portava in vantaggio la sua squadra con un tiro da fuori area.

Reagivano i padroni di casa ma fiacchi erano i tiri di Matassini e compagni. Al 5' un pallone battuto da Rotini su calcio di punizione da fuori area, dopo aver sorvolato la barriera romana, finiva di poco sopra la traversa. Al 7' ancora su punizione di Rotini sulla sinistra era Matassini a colpire di testa il pallone che andava a finire sul palo sinistro.

Al 9' l'attivissimo Rotini, con azione personale impegnava seriamente Di Santo che si salvava in corner. Dopo un minuto era Sentinelli, da circa 25 metri ad impegnare Di Santo in un difficile intervento. Al 32' scambio Valeni-Maruzzella e fuga dell'ala sinistra che, dopo aver battuto in velocità Santelli, con Di Santo in uscita e quindi a porta vuota, sbagliava il bersaglio. — — —

—Al 38' il secondo rigore negato dall'arbitro all'Anconitana. Giannoni, retrocesso in difesa a dare man forte ai compagni, in piena area di rigore, per liberarsi da un avversario toccava il pallone con la mano sinistra senza che l'arbitro intervenisse. L'azione proseguiva e così, in contropiede nasceva la seconda rete della Romulea, messa a segno da Parise che sorprendeva nettamente idifensori dorici.

Fino alla fine vani gli sforzi dei padroni di casa per segnare almeno la rete della bandiera.

RAOUL ROSSI

RISULTATO EQUO ALL'APPIO

Chinotto-Castelfidardo 1-1

Per i romani ha segnato Capacci e per i marchigiani ha pareggiato Castellani - Due facili occasioni sciupate da Tacchi

CHINOTTO NERI: Benvenuti, Sordi, Garzelli, Ceresi, Previato, Di Napoli, Ragazzini, Capacci, CarusoMosca, Malaspina.
CASTELFIDARDO: Bruni; Trulini, Eleuteri, Tozzi, Nespolo, Flamini, Tacchi, Tombolini, Castellani, Magnaghi, Bartolini.
ARBITRO: Bianeri.
MARCATORI: nella ripresa al 18' Capacci, al 23' Castellani.

I Chinotto Neri ha voluto lasciare agli ammiratori romani una brutta impressione, pareggiando in casa per l'ennesima volta con compagini che lottano per la salvezza. Il pareggio di ieri è stato meritato da entrambe le squadre, perchè se il Castelfidardo ha giocato con più foga, ma con meno tecnica, i padroni di casa hanno messo in luce, nelle rare azioni veramente tali [illegible], una superiorità tecnica che non lascia dubbi nel loro valore.

Gli ospiti sono scesi a Roma, per l'ultima di campionato, col fermo proposito di lasciare lo Appio imbattuti, ben sapendo che un'eventuale sconfitta sarebbe stata senz'altro fatale.

Dopo aver chiuso il primo tempo in parità, gli ospiti sono andati in svantaggio dopo solo 8' dalla ripresa, ma non per questo si sono demoralizzati, anzi sono diventati dei leoni ed hanno assediato la porta difesa da Benvenuti che ha dovuto capitolare al 23'.

Fra i romani si sono elevati Caruso, che ha spesso portato scompiglio nelle retrovie avversarie, Capacci, Di Napoli, spazzatore impetuoso della propria area e Previato che ha neutralizzato Castellani.

Ed ora alcuni cenni di cronaca. Si inizia con un quarto d'ora di ritardo, mancando i segnalinee. Già dalle prime battute di gioco si vede la superiorità dei romani che però non sanno sfruttare le occasioni che si presentano. Al 3' Trulini deve respingere di testa sulla linea della porta, a portiere battuto, un tiro di Capacci.

La superiorità romana continua, concretandosi in numerosi calci d'angolo, tutti senza esito però. Al 12' altro grande pericolo per i « castellani » che si salvano aiutati dalla fortuna.

Bruni è chiamato spesso al lavoro su tiri ora di Capacci, ora di Caruso sempre insidiosi. Al 28' Previato salva sulla porta un gol già fatto, respingendo una punizione di Magnaghi. Negli ultimi minuti del primo tempo gli ospiti si fanno minacciosi, ma Benvenuti para con disinvoltura tiri di Castellani e Tombolini.

Nella ripresa dopo solo 8' il Chinotto Neri va in vantaggio e segna Capacci, che in una mischia, susseguente ad una centrata di Ceresi, salta più alto di tutti ed infila in rete. Gli ospiti accusano il colpo, ma si riprendono subito. Al quarto d'ora Benvenuti è chiamato al lavoro per parare un forte tiro di Tacchi che conclude una bella triangolazione Castellani-Tombolini Tacchi.

Il gol matura e difatti al 23' gli ospiti riescono a pareggiare. L'instancabile Magnaghi batte una punizione da limite, un difensore respinge, ma la palla è ripresa da Castellani che scuote, con un forte tiro dal basso in alto, la rete di Bruni.

Il pareggio è cosa fatta: bisogna difenderlo. In questo arduo compito i bianco-verdi sono aiutati dai romani che nulla fanno per aggiudicarsi la vittoria, anzi subiscono senza reagire l'attacco degli ospiti che sfiorano anche la vittoria, che non viene solo perchè Tacchi in due minuti sbaglia due facili occasioni mandando la palla oltre la traversa di almeno due metri!

Il Chinotto è rassegnato ed il « serrate » finale degli ospiti non ha esito. Dopo alcune sfuriate dei « castellani » si ha il triplice fischio dell'arbitro che pone fine, oltre che alla partita, anche al campionato.

CARLO SCARINGI

FINALE DRAMMATICO NEL CAMPIONATO DI PROMOZIONE LAZIALE

GIRONE A: il Rieti raggiunge l'Italcalcio
GIRONE B: l'Annunziata verso la IV Serie

Fiamme Azz-Civitavecchia 2-0

FIAMME AZZURRE: Cesarini, Magara, Iacopozzi, Ferola II, Gardone, Silvagni, Bartolon, Marini, Ferola I, Sargolini, Sabatini.
CIVITAVECCHIA: Gallinari, Panunzi, Guglielmi, Fattori, Rocchi, Gambelli, Randazzo, Pexeri, Rizzo, Mallandi, Lugarini.
ARBITRO: Mariotti di Tivoli.
RETI: nel secondo tempo al 20' Sabatini, al 37' Bartolon.

Dopo un primo tempo, calmo e privo di ogni attrattiva tecnica, durante il quale gli ospiti mancavano per ben due volte l'occasione di portarsi in vantaggio al 36' con Randazzo e al 44' con Rizzo, nella ripresa è cominciata a scoccare qualche scintilla fra i rossi e gli azzurri.

All'inizio della ripresa le Fiamme Azzurre si portavano all'attacco e al 20' Sabatini segnava la prima rete; azione Ferola I-Sargolini quest'ultimo dava a Sabatini che si trovava libero ed in posizione favorevole e con un tiro forte e diagonale dal limite insaccava in rete.

Gli ospiti tentavano di reagire, ma la difesa dei padroni di casa vigilava bene ed era difficile superarla. Al 37' Bartolon era l'autore della seconda rete; questi riceveva la palla in area avversaria, scartava Fattori e tirava a rete nel momento che Gallinari tentava l'uscita.

Veemente era la reazione del Civitavecchia che a sua volta si portava in area delle Fiamme Azzurre, senza riuscire a concludere sia per l'imprecisione del tiro a rete, sia per il gioco duro degli avversari non rilevato dal signor Mariotti.

A. F.

Stefer-Latina 0-0

STEFER: Nardoni, Gorrieri, Lombardozzi; Rea, Di Pasquale, Rossi; Testoni, Litta, Rossetti, Foglia, Pieri III.
LATINA: Perelli, Gasbarroni, Rocco; Leonardi, Feruglio, Celestini; Vitone, Quaglieri, Strolighi, Bertazzi, Esposito.

Ancora una partita giocata all'insegna della volontà e della cavalleria quella disputata ieri dai « ragazzi » della Stefer grazie anche al Latina che si è dimostrata un'ottima compagine, ben registrata in ogni reparto, salda e ben piantata in difesa ed assai veloce e manovriera all'attacco, ma priva di precisione nel tiro a rete.

Gli « aziendali » dal canto loro hanno aggiunto un'altra preziosa gemma alla già brillante serie positiva che si protrae ormai da oltre due mesi. Partiti immediatamente all'attacco mettevano al loro attivo ben due traverse ed un palo.

Anche gli « azzurri » colpivano lo spigolo esterno della traversa con l'estrema destra Vitone. Col vento alle spalle la Stefer si gettava nella ripresa in un autentico arrembaggio, ma i suoi sforzi dovevano risultare inutili, avendo la Dea Bendata deciso che l'incontro si chiudesse con un salomonico risultato di parità.

Da notare la forzata assenza nelle file della Stefer di ben tre titolari del valore di Pompili, Ceci e Matassoli. In definitiva se una squadra doveva uscire vittoriosa quest'oggi non poteva essere che la Stefer. Agli ospiti comunque il merito di averci fatto assistere ad un incontro tiratissimo, emozionante e soprattutto leale e corretto: di ciò il gioco del calcio ne ha proprio bisogno, quindi vada un elogio schietto ed incondizionato a tutti i 22 atleti in campo.

WALTER ROMANI

Civitacastellana-Milatesit 1-1

CIVITACASTELLANA: Meloni, Caprioli, Maestri, Speranza, Prunelli, Basso, Severini, Alberizi, Lattanzi, D'Agostino, Vegni.
MILATESI: Camilletti, Proietti, Capodacqua, Friello, Cusmini, Ceneri, Malaspina, Ferraguti, Serrante, Paoloni, Innocenti.
Arbitro: D'Ammasso di Ostia
Reti: al 13' Ferraguti, al 25' D'Agostino.

(Dal nostro corrispondente)

CIVITACASTELLANA, 18. — La partita odierna giuocata con un vento gelido e fastidioso si è conclusa con un risultato giusto. La rete dei romani è stata il frutto di una clamorosa papera presa dal pur bravo Meloni che usciva inspiegabilmente dalla porta per andare incontro ad un pallone che nulla poteva far credere fosse pericoloso. Di ciò approfittava lo smaliziato Ferraguti mettendo la palla nella rete. Passavano all'attacco spinti dalla mediana e martellavano la porta avversaria per giungere poi al pareggio con un goal segnato da pochi passi da D'Agostino che aveva ricevuto la palla dal suo compagno di squadra Vegni. Gli ultimi minuti venivano giuocati da ambedue le squadre con molta foga in cerca di conquistare l'intera posta. La partita poi si chiudeva col risultato di parità.

I romani secondo noi possono essere soddisfatti del pareggio. Potevano anche meritare di più perchè hanno premuto con più decisione.

VASELLI PAOLO

IL CONFRONTO FRA DUE « CONDANNATE »

Trionfalminerva-Albatrastevere 2-2

TRIONFALMINERVA: Salvioni; Menicucci, Wolf; Giuliano, Monteferri, Patrizi; Domizi, D'Andrea, Egidi, Ferrari, Bragaglia.
ALBATRASTEVERE: Valentini, Caretta, Micocci; Carnevali, Tarquini, Rulli, Desideri, Piacentini, Jovino, Bartoli, Venturini.
Arbitro: sig Ciferri di Roma.
Marcatori: nel p. t.: al 27' Domizi, nella ripresa: al 5' Domizi, al 26' Venturini, al 44' Caretta

L'incontro che opponeva la Trionfalminerva all'Albatrastevere, squadre ormai entrambe condannate a retrocedere nella serie inferiore, non ha offerto nulla di pregevole dal lato tecnico, anche se non è mancato l'impegno agonistico. Dopo un primo tempo con fasi alterne, terminato con una rete in favore dei « neri », realizzata al 27' dall'ala destra Domizi con la involontaria complicità del distratto portiere ospite, si aveva una ripresa con una fisionomia del tutto diversa.

Erano ancora i « trionfalini » a raddoppiare il vantaggio al 5' per merito dello stesso Domizi che batteva Valentini con un forte tiro da distanza ravvicinata.

A questo punto i padroni di casa, paghi ormai del successo ottenuto, miravano a mantenere il vantaggio, chiudendosi in una troppo serrata e confusa difesa, permettendo così agli ospiti di accorciare le distanze col guizzante Venturini e quindi di portarsi in parità proprio allo scadere del tempo, grazie al terzino Caretta che con un'autentica fucilata batteva imparabilmente il pur bravo Salvioni. Il risultato di parità si può considerare, in sostanza, giusto ed ha premiato senza dubbio i più tenaci.

W. R.

Giannisport-Humanitas 3-1

GIANNISPORT: Alberti, Gia[illegible]; Basile; Bonomo, Capanne[illegible], Poni; Sartoris, Rossi, Miglio, Sugati, Trevisan.
HUMANITAS: Valente, Cerelli, Carosi; Ripanti, Serantoni, D'Agostini; Cancellieri, Moranet, Cecati, Fornari, Ilari IV.
Arbitro: Sig Rancher.
Marcatori: a. 16' Trevisan, al 29' Sartoris, nella ripresa: al 5 Morante, al 34' Sartoris.

Contro un Humanitas svagata ed abulica, il Giannisport ha avuto buon gioco, segnando nel primo tempo due reti che hanno avuto il potere di mettere sulle ginocchia i già rassegnati « ospedalieri ».

Il Giannisport ha vinto perchè ha disputato una discreta partita, veloce e ben impostata tecnicamente, mentre l'Humanitas non riusciva a registrare il suo gioco. Se gli ospiti continuano così ben difficilmente riusciranno a salvarsi, perchè col nervosismo non si combina nulla, come lo ha ben dimostrato la partita di ieri.

L'arbitro non ha commesso alcun grave errore, tranne che nell'espellere Fornari, perchè [illegible] ha avuto il torto di gravare la mano su di una squadra già in ginocchio. Nella ripresa ha voluto rifarsi concedendo un rigore agli « ospedalieri » che, anche se realizzato, non avrebbe potuto cambiare il risultato.

C. S.

IL TORNEO DI PRIMA DIVISIONE

PP.TT.-Ferentino 2-1

PP. TT.: Ricci, Di Ruvo, Valli, Giorgi, Marcopoli, Santi, Saccarelli, Simoni, Lutrario, Raucci, Rossi.
FERENTINO: Petricola, Palombo, Silvestri, Marcon, Rossi, Lorenzetti, Fioretta, Pratillo I, Pratillo II, Vacca, Pratillo III.

Partita mediocre e da dimenticare. Le squadre sono entrate in campo con l'intenzione di non perdere e si sono lasciate andare in scorrettezze che sarebbe meglio dimenticare.

Ed ora un po' di cronaca. Parte subito il PP. TT. a favore di vento che costringe il Ferentino in pochi minuti a diversi calci d'angolo e da uno di questi nasce la rete. Batte Simoni, la palla con una traiettoria ad arco va ad infilarsi all'angolo della rete.

La partita continua con fasi alterne e con le scorrettezze già accennate finchè si arriva al 28': il Ferentino usufruisce di una punizione dal limite. Pratillo I incaricato del tiro trova lo spiraglio nella barriera e mette in rete.

Nella ripresa l'andamento della gara è uguale: a. 17' Saccarelli: con azione personale, dopo aver dribblato quattro avversari, stanga imparabilmente in rete. I Postelegrafonici si contentano di mantenere il risultato fino alla fine

CIANCAMERLA

I RISULTATI

GIRONE A

Fiumicino - Ladispoli 4-1; Fortitudo - Subiaco 2-0; Portuense - Ostia Mare 4-0; Italica-Maccarese 1-1; Mancini-Civ. - R. Elettricità 2-1; Barriera - Monterotondo 1-1; LL.PP. - Bracciano 2-0; Tuscania - Flaminio 1-0.

GIRONE B

Zagarolo - Formia 5-1; D. Bosco Tiv. - Albano (n.d.); Lib. R. di Papa - Pirelli 1-0; Aprilia - Guidonia 2-0; Rocca di Papa - Pomezia 3-0; Tivoli - Frascati 4-2; B. Hermada - Sabaudia (rinviata).

GIRONE C

Garbatella - Fiuggi 5-0; Nuova Aurelia - Atina (n.p.); Alatri - Acicalcio (n.p.; Novo Trastevere - Forti e Tenaci 1-0; PP.TT. - Ferentino 2-1; S. Elia F. Rapido - I. N. Centocelle 1-1; Pro Frosinone - Fem. Preneste (si disputa oggi).

I risultati e le classifiche

GIRONE A

I risultati

*Rieti-Murialdalbano	2-1
*Italcalcio-Federconsorzi	2-2
*Almas-Spes	1-1
*Fiam. Azz.-Civitavecchia	2-0
*Giannisport-Humanitas	3-1
Viterbo-*Tarquinia	1-2
*Civitac.na-Milatesit	4-2
*Torre in Pietra-Atac	1-1

La classifica

Ital.cio	27	15	8	4	55	31	38
Rieti	27	15	8	1	48	24	38
Feder.zi	27	15	6	6	45	18	36
Atac	27	13	6	8	48	35	32
Murial.no	27	12	7	8	46	49	29
Spes	26	10	8	8	42	38	28
G.Sport	26	11	6	9	31	29	28
C.Vecchia	26	9	8	9	34	37	26
Almas	27	10	6	11	48	53	26
Miksit	27	10	6	11	16	45	26
C.Cast.na	27	9	7	11	22	40	25
Hum.tas	26	9	5	12	30	39	23
Fiam. Az.	27	9	6	12	36	42	24
Viterbo	27	9	5	13	39	47	23
Tarquinia	27	4	5	18	32	62	13
T. in P.tra	27	2	9	16	19	45	13

GIRONE B

I risultati

*Astrea-Ostiense	2-0
*Fiorentini-Velletri	2-1
*Stefer-Latina	0-0
*Cassino-Anzio	1-1
*Trionfalm.-Albatras.	2-2
*Nettuno-Pontecorvo	4-1
Cosmet-*Labortori Palma	2-0
*Annunziata-Gaeta	3-2

La classifica

Ann.ta	27	19	4	4	78	33	42
Latina	27	13	7	7	38	29	33
Cosmet	27	11	8	8	41	33	30
Nettuno	27	12	6	9	37	38	30
Fior.ni	27	10	9	7	34	32	30
Astrea	27	11	6	10	38	32	28
Anzio	27	11	6	10	51	43	28
Cassino	37	10	8	9	47	43	27
Pont.vo	27	10	8	9	47	43	27
Stefer	27	9	8	10	36	47	26
Albat.re	27	6	13	8	40	42	25
L. Palma	27	8	8	11	30	40	24
Gaeta	27	7	9	11	43	46	23
Velletri	27	8	6	13	32	41	22
Trionf.va	27	7	8	12	30	42	22
Ostiense	27	3	4	20	22	60	10

OSTACOLATA DAL VENTO LA CORSA DEGLI ALLIEVI

Vittoria di Alfredo Marocchi nel Gran Premio A.S. Romane

Nonostante le violentissime raffiche di vento che hanno spazzato tutto il percorso il Gran Premio « Associazioni sportive romane », la gara organizzata dalla S. C. Lazio, ha visto alla partenza ugualmente un gran numero di partenti.

La corsa è stata vinta dall'ardimentoso giovane dell'Indomita Alfredo Marocchi il quale con intelligenza ha saputo cogliere di sorpresa tutti i suoi avversari, ha sventato, con un meraviglioso finale, tutti i piani di azione dei squadroni della Trionfale e della Lazio. Egli è fuggito di forza a pochi chilometri dal traguardo dal grosso del gruppo, andando a riacciuffare un quartetto composto da Frattale, Marazzotti, Imperi e Puliani che filavano di comune accordo verso il traguardo.

Marocchi è stato l'uomo più irrequieto della compagnia: egli ha più volte minacciato di evadere dal gruppetto di testa.

Infatti, senza pensare allo sforzo che avrebbe dovuto compiere da solo lasciando i suoi compagni, tenta la fuga decisiva alla fine della via Cassia. All'azione dell'audace giovane tentano di resistere i trionfalini, ma invano, poiché egli riesce a vincere anche il terribile vento che ostacola la sua azione. Mancano due chilometri al traguardo e l'atleta dell'Indomita, insistendo nell'impresa, guadagna dell'altro terreno, cosicché a Viale di Tor di Quinto egli sfreccia sul traguardo con un vantaggio di 50 metri dal gruppetto degli inseguitori.

Alle ore 10,16 un numerosissimo gruppo di concorrenti ha preso il « via » sul Viale di Tor di Quinto.

MARIO VALLEROTONDA

L'ORDINE DI ARRIVO

1) Marocchi Alfredo (Indomita) che compie gli 80 km. in ore 2,22'; 2) Frattale Antonio (Lazio) a 50 metri; 3) Marazzotti Ennio (Trionfale) s. t.; 4) Imperi Franco (idem.); 5) Vaccari Franco (Indomita) s. t.; 6) a pari merito Ciprari, Ciotti, Marzi, Blasi, Iacona, Puliani, De Pizzo, Frezza. Tutti gli altri sono giunti in tempo massimo.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

UNA INSUPERABILE organizzazione al vostro servizio. Pulizia elettrica dell'orologio, massima garanzia, tariffe minime. Vastissimo assortimento cinturini per orologi. Ditta Riparazioni Espresse Orologio di Alberto Sogno Secondo tratto Via Tre Cannelle 20. 4444 R.

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

A. PATENTI Diesel scoppio rapidamente economicamente. All'Autoscuole « STRANO ». Emanuele Filiberto 60. Via Turati.

23) ARTIGIANATO L. 10

ELETTRICITA' Radiotelevisione. Impianti, riparazioni lampade. lampadari, materiale elettrico migliori fabbriche. Cucine gas. Economia, correttezza. Lancetti, 849742. 220530

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
DI OGNI ORIGINE
Anomalie. Senilità. Cure rapide prematrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS
Ore 9-13 - 16-19. fest. 10-12 ROMA
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

Studio medico ESQUILINO
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
Disfunzioni SESSUALI di ogni origine
SANGUE Laborat. analisi micros.
Dirett.: Dr. F. Calandri Spezial.
Via Carlo Alberto 43 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12
Decr Pref N. 21547 del 7-1-1952

Agente per Roma e Lazio:
RA.VE.OR. - VIA TRIPOLITANIA, 131 - TELEF. 88.83.64